DECRETO DEL DIRETTORE
n. 371 del 17 novembre 2026

Oggetto: **D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. - Affidamento diretto - Aggiudicazione, affidamento e impegno di euro 4244,94 Iva inclusa ai sensi di legge, del servizio di analisi chimiche finali vini da microvinificazione a favore della società IMAVI Srl P.iva 01360890428 – Bilancio 2026 – CIG BD5906F03D – CUP J81J26001050006**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;
VISTA l'attestazione della copertura finanziaria da parte del responsabile della struttura competente dell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca";
VISTA la L.R. 18.05.2004 n.13 "Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale" (BUR 27.05.2004 n.54);
VISTA la L.R. 12.05.2022 n. 11 - Trasformazione dell'ASSAM nell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca";
VISTO il Regolamento Amministrativo-Contabile approvato con Deliberazione del CDA n. 17 del 30.03.2023.
VISTA la Deliberazione del CdA n. 16 del 30.04.2024 di Nomina del Direttore Generale a decorrere dal 01/05/2024;
VISTA la deliberazione del CDA n. 57 del 30.10.2025 di approvazione del nuovo "Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture mediante procedure sotto soglia" dell'Agenzia;
VISTA la deliberazione del CDA n. 60 del 02.12.2025 di approvazione del Programma operativo Annuale 2026 con proiezione triennale 2026-2028;
VISTA la deliberazione del CDA n. 62 del 02.12.2025 di approvazione del Bilancio di previsione 2026 con proiezione triennale 2026-2028 e s.m.i.;

DECRETA

- di **approvare** la proposta formulata dal Responsabile Unico del Progetto e, per l'effetto, **di autorizzare l'affidamento diretto**, ai sensi dell'art.50, comma 1, lettera b), D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023, del servizio di analisi chimiche finali vini da microvinificazione per un importo complessivo di euro 3479,46 esclusa IVA ai sensi di legge e di cui euro zero per gli oneri della sicurezza, ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. n. 81/2008;
- di **aggiudicare**, ai sensi dell'art. 17 comma 1, D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., previa verifica del possesso dei requisiti di cui agli artt. 94,95,96 e 98 del D.Lgs. 36/2023, il servizio in oggetto alla società IMAVI Srl P.iva 01360890428;
- di **nominare**, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs.31.03.2023 n. 36, il "Responsabile Unico del Progetto" (RUP) nella persona del Dott. Michele Vesprini, funzionario della E.Q. "Sistema della conoscenza e dell'innovazione: networking, progettazione UE, demo-farm e sperimentazione" e "Direttore dell'Esecuzione del Contratto" (DEC) il Dott. Giuseppe Camilli;

- di **impegnare** la somma di complessivi euro 4244,94 Iva inclusa (imponibile euro 3479,46 + Iva 22% euro 765,48) in favore della società suddetta con imputazione sul Bilancio AMAP 2026 EQ Sistema della conoscenza e dell'innovazione Progetto "Recupero e conservazione germoplasma frutticolo, viticolo e olivicolo" cod 06.02, Categoria "Altre spese specifiche", tipologia di spesa "Analisi di laboratorio commissionate a terzi" – cod 205035 - CIG BD5906F03D;
- di procedere con successivi atti alla liquidazione e pagamento della relativa fattura, a seguito di verifica di regolare esecuzione e di regolarità contributiva (DURC) e tenendo conto della scissione dei pagamenti, ai sensi della Legge 21.06.2017 n. 96;
- di **approvare**, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, lo schema della lettera di affidamento della fornitura, il cui schema si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, unitamente al "Patto d'integrità e disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità";
- di **pubblicare** il presente atto in forma integrale sul sito www.norme.marche.it sul sito istituzionale dell'Agenzia www.amap.marche.it, sezione "Agenzia" – sottosezione "Atti dell'Amministrazione".

Dichiara inoltre che, in relazione al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il sottoscritto Direttore non si trova in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, e di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di altre situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/90 , degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014 e dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023;

IL DIRETTORE

(Dott.ssa Francesca Severini)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L. 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia)
- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209);- L.R. 18.05.2004 n. 13;
- L.R. 12.05.2022 n. 11 e s.m.i.;
- Deliberazione del CDA n. 17 del 30.03.2023 (Approvazione Regolamento Amministrativo-Contabile);
- Deliberazione del CdA AMAP n. 57 del 30.10.2025 (Approvazione del "Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture mediante procedure sottosoglia")
- Deliberazione CdA AMAP n. 60 del 02.12.2025 di approvazione del Programma operativo Annuale 2026 con proiezione triennale 2026-2028
- Deliberazione CdA AMAP n. 62 del 02.12.2025 di approvazione del Bilancio di previsione 2026 con proiezione triennale 2026-2028 e s.m.i.;
- LR 3 giugno 2003, n. 12 (Tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano);
- Decreto del Dirigente Della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale n. 262 del 28/04/2026 – Bando Intervento SRA16 "ACA16: Conservazione dell'agrobiodiversità – Banche del Germoplasma" – Annualità 2026.

Motivazione

Nel Programma Operativo Annuale AMAP anno 2026 con proiezione triennale al progetto istituzionale Codice 06.02 "Recupero e conservazione germoplasma frutticolo, viticolo e olivicolo" sono previste diverse attività la cui fonte di finanziamento principale è il contributo PSR (CSR Marche 2023-2027).

In data 27/05/2026, dopo una progettazione condivisa tra i tecnici di riferimento del settore frutticolo, viticolo e olivicolo, con ID 101031 è stata protocollata in regione la Domanda in riferimento al Bando di cui al DDD ASR 262/2026 CSR Marche 2023-2027 Annualità 2026 (prot. 724391 del 27/05/2026) CUP J81J26001050006. Gli investimenti relativi al progetto AMAP 2026 Codice 06.02 (istituzionale) sono descritti nella "Relazione 4". Relazione attività azienda sperimentale AMAP".

L'investimento n. 13 descritto nella "Relazione 4" è relativo alle "analisi chimiche finali vini da microvinificazione" al fine di caratterizzare ed approfondire la conoscenza delle varietà di vite recuperate nell'ambito della biodiversità viticola regionale e soprattutto per l'eventuale classificazione tra le varietà idonee alla coltivazione sul territorio regionale. L'obiettivo finale è sempre quello della valorizzazione del germoplasma marchigiano come risorsa genetica, culturale ed economica in linea con gli obiettivi della L.R. Marche n. 12/2003. Questa legge promuove la tutela e la valorizzazione della biodiversità agraria regionale, riconoscendo il ruolo fondamentale delle varietà locali e tradizionali per la salvaguardia del patrimonio genetico, la promozione di produzioni tipiche di qualità e lo sviluppo sostenibile del territorio.

In data 21/10/2026 con scheda istruttoria ID 344823 il tecnico di riferimento del settore viticolo, Dott. Giuseppe Camilli, ha motivato e contestualizzato il fabbisogno di AMAP di procedere alle analisi chimiche dei vini, al fine di approfondire la conoscenza delle varietà di vite recuperate

nell'ambito del progetto CSR Marche 2023-2027 Annualità 2026 ID 101031. La ricerca di mercato ha coinvolto 4 laboratori di cui uno era l'operatore uscente utilizzato come base per quantificare il valore dell'investimento nella Domanda CSR (prot. 3298, 6454, 6455 e 6456). In totale le offerte ricevute sono state 3 (prot. 3895, 6660 e 6808). Nella fase di programmazione era stato stimato un fabbisogno generico di circa 50 campioni e successivamente, a seguito di una verifica tecnica più approfondita, è stato ridefinito il fabbisogno effettivo distinguendo 26 campioni di vino bianco, 16 campioni di vino rosso ed una sola ripetizione delle analisi. Sulla base del nuovo fabbisogno è stato effettuato un confronto tecnico-economico tra le offerte pervenute ed è stata individuata l'offerta più conveniente, ovvero quella della società IMAVI Srl di Maiolati Spontini (AN) P.iva 01360890428. L'importo massimo stimato per la fornitura del servizio, è di euro 4244,94 Iva inclusa (imponibile euro 3479,46 + Iva 22% euro 765,48) ritenuto congruo.
Si è proceduto nel contempo a valutare il rischio interferenziale ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008. Appurato che, nell'esecuzione del presente appalto, trattandosi di attività che non introduce rischi interferenziali nelle sedi AMAP, non si rende necessaria la redazione del DUVRI ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008, in conseguenza di quanto esposto risulta superflua la quantificazione dei costi pertinenti la sicurezza del rischio interferenziale.
A seguito della ridefinizione del fabbisogno, l'operatore economico è stato contattato per le vie brevi e ha confermato la validità dell'offerta economica presentata, nonché i relativi conteggi, fatti salvi lievi scostamenti dovuti agli arrotondamenti matematici. Il costo totale della fornitura è di euro 4244,94 Iva inclusa (imponibile euro 3479,46 + Iva 22% euro 765,48), di cui euro zero per gli oneri della sicurezza, ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. n. 81/2008 che si ritiene congruo.
Per le finalità dell'art. 48, comma 2, D.lgs. n. 36/2023 si fa presente come il suddetto affidamento - per consistenza, luogo di esecuzione, lontananza dalle frontiere e caratteristiche della prestazione - non riveste interesse transfrontaliero certo. Infatti, nel caso specifico, la combinazione dei suddetti fattori li rendono inidonei ad attrarre l'interesse di operatori esteri.
La mancata suddivisione dell'appalto in lotti è motivata dal modico valore della fornitura e dall'unitarietà del servizio.
Le ragioni sottese all'affidamento diretto, quale procedura semplificata di acquisizione, risiedono nel soddisfacimento delle esigenze di tempestività, flessibilità ed efficienza, nel rispetto dei principi generali di cui agli artt. 1-11 del D.lgs. n. 36/2023. In particolare, si pone l'attenzione sull'art. 1 di detto decreto, rubricato "principio del risultato" quale criterio interpretativo ed esplicativo dei più generali principi dell'azione amministrativa, orientata all'economicità ed efficacia.
Si rileva che IMAVI srl (Istituto Marchigiano Analisi Vitivinicole) opera da anni nel settore delle analisi vitivinicole ed è laboratorio accreditato ACCREDIA secondo la norma ISO/IEC 17025, circostanze che risultano coerenti con le esigenze tecnico-scientifiche dell'intervento.
Il principio di rotazione può ritenersi rispettato in quanto l'operatore economico individuato non risulta affidatario uscente della medesima prestazione.
L'offerta è stata esaminata sotto il profilo tecnico ed economico ed è stata ritenuta congrua in relazione alla qualità delle prestazioni richieste, alla loro complessità, ai tempi di esecuzione previsti ed ai correnti valori di mercato.
L'operatore economico ha dichiarato di applicare ai propri dipendenti il CCNL Terziario – confcommercio garantendo il rispetto della normativa vigente in materia di lavoro, previdenza e sicurezza.
L'operatore economico è regolarmente, per problemi tecnici, non è riuscito ad accreditarsi nell'albo fornitori AMAP; si è proceduto con l'acquisizione via PEC (Prot 7238 del 23/10/2026)

delle dovute dichiarazioni sul rispetto dei requisiti richiesti ai sensi degli artt. 94,95,96 e 98 del D.Lgs. 36/2023. Accertato il possesso dei requisiti ai sensi degli artt. 94,95,96 e 98 del D.Lgs. 36/2023 anche tramite il sistema FVOE di ANAC, si ritiene quindi opportuno procedere all'affidamento diretto ed aggiudicazione del servizio di analisi chimica ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), nonché dell'art. 17, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023.
La spesa suddetta di euro 4244,94 Iva inclusa (imponibile euro 3479,46 + Iva 22% euro 765,48) trova copertura finanziaria sul Bilancio AMAP 2026 EQ Sistema della conoscenza e dell'innovazione Progetto "Recupero e conservazione germoplasma frutticolo, viticolo e olivicolo" cod 06.02, Categoria "Altre spese specifiche", tipologia di spesa "Analisi di laboratorio commissionate a terzi" – cod 205035.
Si precisa che, in attuazione delle indicazioni enunciate nella Delibera ANAC n. 582 del 13/12/2023, per la fornitura di che trattasi si è provveduto a richiedere il seguente CIG: BD5906F03D (cpv 73111000-3 - Servizi di laboratorio di ricerca) a mezzo della piattaforma di approvvigionamento digitale certificata dell'Agenzia, Net4market (9bb192f3-4169-4334-bfba-ccabc30fa16f).
È stato inoltre predisposto lo schema di ordinativo relativo alla fornitura di servizi e beni, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, che si propone di approvare con il presente provvedimento e che sarà sottoscritto a seguito dell'affidamento.
Si propone, inoltre, di nominare quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto il referente del settore vitivinicolo dell'AMAP Dott. Giuseppe Camilli.
All'esito dell'istruttoria svolta, ricorrono pertanto i presupposti per procedere all'affidamento diretto del servizio di analisi chimiche finali dei vini alla ditta IMAVI S.r.l., ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023.

Esito dell'istruttoria e proposta
Per quanto esposto nell'istruttoria si propone di procedere all'adozione del presente atto al fine di

- autorizzare l'affidamento diretto e aggiudicare il servizio di analisi chimiche finali vini da microvinificazione alla società IMAVI Srl P.iva 01360890428 per un importo di 4244,94 Iva inclusa (imponibile euro 3479,46 + Iva 22% euro 765,48) di cui euro zero per gli oneri della sicurezza, ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. n. 81/2008 – CIG: BD5906F03D;
- nominare Direttore dell'Esecuzione del Contratto il referente del settore vitivinicolo dell'AMAP Dott. Giuseppe Camilli;
- impegnare, la somma di euro 4244,94 Iva inclusa in favore della società suddetta con imputazione sul Bilancio AMAP 2026 EQ Sistema della conoscenza e dell'innovazione Progetto "Recupero e conservazione germoplasma frutticolo, viticolo e olivicolo" cod 06.02, Categoria "Altre spese specifiche", tipologia di spesa "Analisi di laboratorio commissionate a terzi" – cod 205035 – CIG BD5906F03D.

Il sottoscritto Responsabile del procedimento, in relazione al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, e di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di altre situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/90, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014 e dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(*Dott. Michele Vesprini*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI
1 allegato